

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2023-132 del 29/12/2023
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027.
Proposta	n. PDEL-2023-130 del 27/12/2023
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima
Dirigente proponente	Nanni Sandro
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro

Questo giorno 29 (ventinove) dicembre 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027.

VISTO:

- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 istitutiva dell'Agenzia che individua, tra le funzioni, attività e compiti assegnati ad Arpa, anche quelli di garantire l'esecuzione di attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende USL e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto (lett. d), di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali (lett. n) e di svolgere attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero (lett. r);

RICHIAMATA:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;

PREMESSO:

- che il PR FESR Emilia-Romagna contiene l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)";
- che con Deliberazione di Giunta n. 657 del 27/04/2023 la Regione Emilia-Romagna ha individuato i soggetti beneficiari per l'attuazione dei suddetti interventi per contrastare il dissesto idrogeologico, tra cui Arpae Emilia-Romagna;
- che in tale contesto Arpae ha presentato le seguenti proposte progettuali:
 - Euro 530.600,00 per l'aggiornamento del sistema di monitoraggio del profilo termodinamico (temperatura, vento e umidità) per una migliore caratterizzazione dello stato e della instabilità atmosferica per la previsione della precipitazione;
 - Euro 109.800,00 per il potenziamento e consolidamento infrastruttura informatica a servizio della rete dati osservativa;
 - Euro 432.000,00 per il potenziamento del sistema di monitoraggio del profilo del vento per una migliore caratterizzazione dello stato e della instabilità atmosferica per la previsione della precipitazione;

- Euro 905.600,00 per la creazione di una rete geodetica integrata per l'aggiornamento e definizione delle quote geodetiche attuali a supporto delle infrastrutture di difesa idraulica del territorio;
- Euro 859.000,00 per il potenziamento del sistema di monitoraggio idrometrico e pluviometrico della rete regionale RIRER;
- Euro 61.000,00 per il potenziamento della rete osservativa ondametria dell'Emilia-Romagna;

RILEVATO:

- che con Deliberazione di Giunta n. 2071 del 27/11/2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato le proposte progettuali presentate da Arpa, approvando altresì uno schema di convenzione al fine di dare attuazione alle proposte progettuali stesse;
- che, come disposto nella medesima D.G.R. n. 2071/2023, alla concessione dei relativi contributi provvederà il Dirigente del Settore regionale Innovazione sostenibile, imprese, Filiere produttive;

RITENUTO:

- di prendere atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 2071 del 27/11/2023, delle proposte progettuali presentate da Arpa per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027 Priorità 2 Azione 2.4.2, linea di intervento 2. Implementazione della rete di monitoraggio regionale, per un importo complessivo di Euro 2.898.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione delle proposte progettuali approvate;
- di affidare la realizzazione delle attività di cui trattasi e l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti alla Struttura Idro-Meteo-Clima;

SPECIFICATO:

- che come riportato all'art. 4 dello schema di convenzione sub A) gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024, salvo proroga secondo quanto indicato all'art. 7 della convenzione stessa;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione degli interventi affidati sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Sandro Nanni, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, reso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Dott. Sandro Nanni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 2071 del 27/11/2023, delle proposte progettuali presentate da Arpae per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027 Priorità 2 Azione 2.4.2, linea di intervento 2. Implementazione della rete di monitoraggio regionale, per un importo complessivo di Euro 2.898.000,00, così ripartiti:
 - Euro 530.600,00 per l'aggiornamento del sistema di monitoraggio del profilo termodinamico (temperatura, vento e umidità) per una miglior caratterizzazione dello stato e della instabilità atmosferica per la previsione della precipitazione;
 - Euro 109.800,00 per il potenziamento e consolidamento infrastruttura informatica a servizio della rete dati osservativa;
 - Euro 432.000,00 per potenziamento del sistema di monitoraggio del profilo del vento per una migliore caratterizzazione dello stato e della instabilità atmosferica per la previsione della precipitazione;
 - Euro 905.600,00 per la creazione di una rete geodetica integrata per l'aggiornamento e definizione delle quote geodetiche attuali a supporto delle infrastrutture di difesa idraulica del territorio;
 - Euro 859.000,00 per il potenziamento del sistema di monitoraggio idrometrico e pluviometrico della rete regionale RIRER;
 - Euro 61.000,00 per il potenziamento della rete osservativa ondametria dell'Emilia-Romagna;

2. di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione delle proposte progettuali di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che come riportato all'art. 4 dello schema di convenzione sub A) gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024, salvo proroga secondo quanto indicato all'art. 7 della convenzione stessa;
4. di dare atto che alla concessione dei contributi relativi agli interventi di cui al punto 1. provvederà il Dirigente del Settore regionale Innovazione sostenibile, imprese, Filiere produttive:
5. di affidare la realizzazione delle attività di cui trattasi e l'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti alla Struttura Idro-Meteo-Clima.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ALLEGATO 2

Schema di Convenzione

**per la realizzazione di Interventi per contrastare il
dissesto idrogeologico secondo un approccio
ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia
Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027**

Priorità 2 Azione 2.4.2

con _____

Data _____

Premessa

Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna è strutturato in cinque priorità, ciascuna delle quali si articola in obiettivi specifici e azioni conseguenti.

La Priorità 2 - "Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza" – ha tra gli Obiettivi specifici il 2.4. che consiste nel "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici".

In questa cornice si inserisce l'Azione 2.4.2. "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Based Solution (NBS)" e, in particolare, le misure identificate dal codice 058 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)".

L'azione si realizza attraverso tre linee di intervento:

1. Interventi su frane, fiumi e costa;
2. Implementazione della rete di monitoraggio regionale;
3. Implementazione dei presidi operativi e territoriali.

SEZIONE 1 Inquadramento generale

1.1 Principali riferimenti normativi e programmatici

L'Azione 2.4.2 viene attuata attraverso un quadro normativo e di programmazione europeo, nazionale e regionale di cui vengono riportati di seguito alcuni riferimenti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la propria Deliberazione n.1429 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE STRATEGICO DEL PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, REDATTO A SUPPORTO DELL'ELABORAZIONE DEL "RAPPORTO PRELIMINARE" DI CUI ALL'ART. 13 D. LGS. N. 152/2006 AI FINI DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS);
- la propria Deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIAROMAGNA 2021- 2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";
- il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027), approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021;
- il Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 68/2022 ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22 luglio 2022;
- il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale ed approvato con Delibera di Giunta regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento del goal 13 "Lotta al cambiamento climatico";
- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria Deliberazione n. 1840 del 08/11/2021;

- Il Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027, che sostiene all'interno della Priorità 2 recante "Sostenibilità, Decarbonizzazione, Biodiversità e Resilienza" l'Obiettivo specifico 2.4 "PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI CATASTROFE E LA RESILIENZA, PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE APPROCCI ECOSISTEMICI", l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)" che prevede interventi finalizzati a:
 - a) contrastare il rischio idrogeologico ed in particolare attività volte ad evitare, ridurre e contrastare danni conseguenti ad eventi calamitosi e, ove possibile, integralmente "verdi", da realizzarsi su fiumi, frane e costa in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PGRA (Piano gestione del rischio alluvioni) e del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico);
 - b) attivare misure di monitoraggio, allarme e reazione che implementino gli interventi previsti dalle misure della "parte B" del PGRA ed in particolare l'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio, meteo e marine, finalizzate all'allertamento precoce;
 - c) implementare presidi operativi e territoriali con funzione di pronta reazione agli eventi a partire dalla infrastrutturazione di un sistema integrato ed interconnesso di sale operative di livello territoriale;

Sulla base del quadro normativo e programmatico di riferimento, il percorso è stato definito con la Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023, integrata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 19 giugno 2023, con la quale sono state dettagliate le linee d'intervento, sono stati individuati quali soggetti beneficiari in base alle specifiche competenze l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) e l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE), e sono stati anche approvati i format delle schede di progetto necessari ai fini della presentazione delle singole proposte d'intervento.

1.2 Oggetto della Convenzione

Il presente documento regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione ed il soggetto individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023, in qualità di beneficiario¹ del finanziamento delle linee d'intervento candidate cui afferiscono i progetti presentati ed approvati con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____.

Il riepilogo delle operazioni ed i relativi piani finanziari sono riportati nelle tabelle sottostanti.

¹*Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 per beneficiario si intende ciascun soggetto al quale viene attribuita la responsabilità dell'attuazione delle operazioni e che provvede pertanto alla sua realizzazione sostenendone i costi e provvedendo alla relativa rendicontazione delle spese.*

Tabella 1. Quadro delle operazioni

Codice Operazione	Titolo Operazione	Priorità	Obiettivo specifico	Azione di riferimento	Beneficiario
		2	2.4	2.4.2	

Tabella 2 Piano finanziario

Codice Operazione	Titolo Operazione	Totale Investimento	Contributo

SEZIONE 2 Convenzione per l'attuazione dei progetti che ne sono parte del quadro di riferimento

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente fra _____, Dirigente Regionale competente, il quale interviene nel presente atto come struttura dell'Autorità di Gestione in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), con sede in Bologna, Viale A. Moro n. 52, come da Delibera di Giunta Regionale n. _____ approvata in data _____, esecutiva ai sensi di legge,

e

_____ il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del soggetto _____ (C.F. _____) con sede in _____, via _____, individuato con Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 27 aprile 2023;

ART.1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come "Regione") ed il soggetto _____ (di seguito indicato come "Beneficiario") per l'attuazione di quanto disposto dalla Delibera di Giunta n. 657 del 27 aprile 2023, che ha deliberato di avviare l'Azione 2.4.2 "Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Base Solution (NBS)" del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, e dei progetti approvati con Delibera di Giunta n. _____ del _____

ART.2 IMPEGNI DELLE PARTI

Nell'ambito della presente convenzione, la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, si impegna a:

- a) sostenere l'attuazione del quadro di riferimento di cui all'Allegato 1 parte integrante della D.G. n. 657/2023, che ne individua altresì le linee d'intervento;
- b) fornire al Beneficiario tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'attuazione delle operazioni con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione delle

operazioni e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo dei Programmi Regionali di riferimento;

- c) definire l'inquadramento delle eventuali linee d'intervento da attuare con riferimento alle norme afferenti agli Aiuti di stato;
- d) mettere a disposizione il sistema informativo del Programma Regionale FESR al fine di consentire la gestione delle comunicazioni ufficiali tra Beneficiario e Autorità di Gestione e di garantire la registrazione e la conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- e) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria.

Nell'ambito della presente convenzione, il Beneficiario individuato nelle linee d'intervento approvate con delibera di Giunta Regionale n. 657/2023 si impegna a:

- a) realizzare le linee d'intervento previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- b) effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione delle linee d'intervento;
- c) rispettare la normativa sugli aiuti di stato, qualora rilevante per la linea d'intervento finanziata;
- d) predisporre ed inviare le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'articolo 8 "Rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo" della presente convenzione;
- e) fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale delle linee d'intervento finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione nel Manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che sarà reso disponibile sul sito istituzionale del PR FESR;
- f) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 10 della presente convenzione;
- g) facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici regionali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma Regionale FESR, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa all'attuazione delle linee d'intervento approvate;

- h) utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- i) informare tempestivamente l'Autorità di Gestione di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione delle operazioni o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- j) utilizzare il sistema informativo del Programma Regionale FESR che sarà messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, per tutte le comunicazioni ufficiali e per la registrazione e conservazione informatizzata dei documenti e dei dati necessari alle verifiche di ammissibilità delle spese, alle attività di sorveglianza e alla gestione degli obblighi di monitoraggio;
- k) svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione delle linee d'intervento finanziate;

ART.3 RISORSE ASSEGNATE

Al fine di consentire l'attuazione delle linee d'intervento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 657/2023, e delle relative operazioni approvate con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____, è riconosciuto al Beneficiario l'importo complessivo di euro _____ a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027.

Il Dirigente regionale competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate al beneficiario/beneficiari di ciascuna linea d'intervento, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte al successivo art. 8.

ART.4 CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Le risorse finanziarie previste sono imputate alle annualità 2023 e 2024 come di seguito riportato:

annualità 2023 _____

annualità 2024 _____

Il Beneficiario dovrà pertanto concludere gli interventi entro il 31/12/2024, termine eventualmente prorogabile secondo le indicazioni dell'art. 7 della presente convenzione.

Per conclusione dell'intervento è da intendersi il progetto materialmente completato e realizzato, comprensivo, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dal Beneficiario. In deroga al suddetto termine di conclusione dei progetti possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dal Beneficiario, da inoltrarsi alle

competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima della scadenza prevista attraverso il sistema informativo del PR FESR.

Il Beneficiario dovrà redigere e presentare alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione del PR FESR, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sul livello di avanzamento dei progetti finanziati, contenente la richiesta degli eventuali spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi.

ART. 5 AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 3 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Possono essere ammissibili spese riferite ad opzioni di semplificazioni dei costi elencate all'art. 53 del Reg. (CE) n. 1060/2021 punto 1 lettera b) e seguenti.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal 01/01/2023 fino al termine di presentazione della rendicontazione a saldo.

Come previsto dall'articolo 63 comma 6 del regolamento (CE) 2021/1060 non saranno, in ogni caso, sostenute operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima della sottoscrizione della presente convenzione.

Per la realizzazione delle operazioni finanziate sono ammissibili le tipologie di spesa previste nelle schede progetto approvate con delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____, coerenti con i pertinenti regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di ammissibilità della spesa.

Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione dell'operazione sono ritenute ammissibili e rientranti nelle relative voci di costo qualora pertinenti e riconducibili al progetto approvato e coerenti con le finalità ed i contenuti del progetto stesso.

È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di altra misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

ART. 6 PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ciascun Beneficiario è tenuto:

- a) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- b) a presentare, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa rilasciata dal Revisore dei Conti;
- c) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
- d) a riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

ART. 7 MODIFICHE E PROROGHE DELLE OPERAZIONI

Per eventuali modifiche sostanziali ai singoli progetti afferenti alle specifiche linee d'intervento sono ammesse previa approvazione dell'Autorità di Gestione, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate, prima della conclusione degli interventi, alle competenti strutture della medesima Autorità che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate.

Il soggetto Beneficiario si impegna a garantire il rispetto di quanto disposto dal titolo III del D.Lgs. 36/2023 (della programmazione) per quanto attiene la specifica procedura di contrattualizzazione dei progetti afferenti alle specifiche linee d'intervento;

Le modifiche alle operazioni sono di norma ritenute ammissibili qualora:

- restino inalterati gli obiettivi originari e la natura dell'oggetto della linea d'intervento ammessa a finanziamento;
- sia garantita la realizzazione della linea d'intervento secondo le tempistiche indicate all'art. 4 del presente documento, salvo la facoltà di richiedere una proroga secondo quanto di seguito disposto.

Sono considerate modifiche ammissibili senza previa approvazione da parte della Regione purché nei limiti massimi previsti dall'art. 3 delle risorse assegnate per ciascun progetto afferente alla linea d'intervento:

- le variazioni tra le varie categorie di spesa del piano dei costi della scheda-progetto relativa alla singola linea d'intervento, entro il 20% dei valori approvati, fermo restando il limite massimo obbligatorio del 5% delle spese forfettarie ed il 10% delle spese di progettazione

Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dell'operazione non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.

Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dell'operazione comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.

Rientra tra le modifiche di cui al presente articolo, la proroga del termine di conclusione del progetto rientrante nella linea d'intervento. La richiesta di proroga da parte del Beneficiario deve essere adeguatamente motivata e riconducibile a cause non dipendenti dallo stesso, da inoltrarsi alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima della scadenza prevista attraverso il sistema informativo del PR FESR a seconda della pertinenza della linea d'intervento.

ART. 8 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ciascuna operazione finanziata, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e per quanto ancora applicabile del D.Lgs. n. 50/2016, la rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione esclusivamente per via telematica, tramite il sistema informativo del Programma Regionale FESR Sfinge 2020. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo, anche a seguito di richieste di integrazioni, dovrà essere caricata e trasmessa unicamente attraverso i sistemi informativi.

Per le operazioni finanziate dal PR FESR, il beneficiario dei contributi può presentare – entro il 30/04/2024 – la richiesta di SAL corredata da una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute entro il 31/12/2023, a cui dovranno essere allegati le fatture debitamente quietanzate o documenti

contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste in sede di concessione o modificate da successive varianti approvate. La liquidazione del SAL farà riferimento alla verifica della rendicontazione finanziaria. La documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi dovrà essere caricata nell'applicativo Sfinge 2020, in apposita sezione entro e non oltre il 28/02/2025 e la correttezza procedurale e di esecuzione contrattuale con l'eventuale applicazione di decurtazioni forfettarie per irregolarità ai sensi della Decisione UE C(2019) 3452 final ed eventuali successive modifiche, verrà valutata dalla Regione prima della presentazione della rendicontazione finanziaria del saldo. La rendicontazione finanziaria del saldo verrà presentata dal beneficiario entro 30/06/2025 e la Regione potrà applicare eventuali tagli di contributo relativi alle spese rendicontate a SAL in ragione di irregolarità procedurali rilevate, come precedentemente descritte. Non sarà possibile presentare da parte del beneficiario la rendicontazione finanziaria del saldo in assenza di certificati di collaudo dei lavori e/o certificati di verifica della conformità o certificati di regolare esecuzione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al termine della realizzazione dell'operazione, e comunque entro il 28/02/2025, il Beneficiario è inoltre tenuto a presentare tramite l'apposita sezione di Sfinge 2020, una relazione finale sull'operazione conclusa.

L'erogazione a saldo del contributo avviene, per ciascun soggetto beneficiario, nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione precedentemente descritta e della conformità delle operazioni realizzate con quelle approvate. Il contributo, per ciascun soggetto beneficiario, è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dalla Regione risulti inferiore all'investimento previsto.

All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, entro 80 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate dal beneficiario di norma entro 15 giorni, e comunque entro un massimo di 45 giorni, calcolati a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione. Nel caso in cui entro il termine sopracitato non pervenga la documentazione richiesta, o ne pervenga solo una parte, il Beneficiario è tenuto a chiedere una proroga motivata della sospensione del procedimento in base agli ordinari canoni di ragionevolezza e di proporzionalità, che la Regione dovrà approvare. Il procedimento si intende sospeso fintanto che la documentazione stessa non sia integralmente acquisita agli atti, ai sensi dell'art. 17 c. 3 della L. R. n. 32/93. Si precisa che la sospensione, cui consegue il corrispondente allungamento dei tempi di conclusione del procedimento, è disposta nell'interesse del Beneficiario, essendo la stessa, volta a consentire l'integrazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione. Decorsi i termini

senza ricevere la documentazione completa da parte del Beneficiario, il conteggio dei giorni ripartirà da dove si era interrotto e la Regione procederà comunque all'esame della documentazione fino a quel momento ricevuta formulando l'esito finale, che potrà essere positivo, negativo, o portare ad una rideterminazione del contributo.

Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese saranno riportate nel manuale di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione dei PR FESR.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se il beneficiario interessato abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

ART. 9 STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Il Beneficiario del contributo deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità delle operazioni finanziate. Nel suddetto periodo, ciascun beneficiario è tenuto per ognuno degli interventi finanziati:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito delle operazioni approvate;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

ART. 10 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Il Beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, il Beneficiario del contributo ha la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- **Progetti finanziati con risorse del Programma regionale FESR**
 - o nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo pari o inferiore a 500.000,00 euro:
 - a) devono esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenziano il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo

il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili, insieme alle linee guida, sul sito Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;

- b) devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;
 - c) devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- o nel caso in cui i progetti finanziati prevedano un costo complessivo superiore a 500.000,00 euro:
- a) se comportano investimenti infrastrutturali e l'apertura di un cantiere, devono installare, non appena inizia l'attuazione, un cartellone di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di larghezza x 150 cm di altezza, collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. A completamento dei lavori, il cartellone è da sostituire con una targa permanente nel luogo di realizzazione del progetto. Deve essere ben visibile e le sue dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4) e dall'ambito in cui va esposta.
 - b) se comportano l'acquisto di macchinari, i beneficiari devono esporre una targa permanente con le caratteristiche sopra descritte. Cartelloni e targhe devono riportare il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione e una descrizione del progetto. I loghi citati e le linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari sono pubblicati sul sito internet del Fesr all'indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-2027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>. Targhe e cartelloni devono essere mantenuti per il periodo di tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione in questione esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati. Questa disposizione non si applica qualora il sostegno sia destinato all'acquisto di beni immateriali;
 - c) l'ente beneficiario deve fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Ue inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/2021-027/comunicazione/responsabilita-beneficiari>;
 - d) l'ente beneficiario deve apporre sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

- o Nel caso in cui i progetti di importanza strategica e di progetti che prevedano un costo complessivo ai 10.000.000,00 euro:
 - a) oltre alle azioni previste per i progetti di costo totale superiore ai 500.000,00 €, devono i beneficiari devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma Regionale FESR ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Al Beneficiario può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma FESR, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- a) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- d) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- e) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informa il Beneficiario che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Per i contributi a partire da euro 10.000, il Beneficiario ha l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti le concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019.

ART. 11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Beneficiario è tenuto a fornire alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma Regionale FESR 2021-2027. In particolare, per le attività di monitoraggio i beneficiari sono tenuti a fornire attraverso il sistema informativo del Programma Regionale, i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni, secondo le modalità che saranno comunicate dalle pertinenti strutture dell'Autorità di Gestione, a seconda della pertinenza della linea d'intervento.

ART. 12 CONTROLLI

L'Autorità di Gestione può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di programmazione 2021-2027, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

Ai sensi dell'art. 70 del Reg. (UE) 2021/1060 anche la Commissione Europea può svolgere attività di verifica, sia documentali sia in loco, sulle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR 21-27.

Nello svolgimento di tali controlli, il Beneficiario deve mettere a disposizione dell'Autorità di Gestione o degli altri soggetti titolati a svolgere i controlli qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione dei progetti ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione. A tal fine, il Beneficiario deve rendere accessibile all'Autorità di Gestione, o agli altri soggetti titolati a svolgere i controlli, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal Beneficiario per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;

- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti.

ART. 13 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui, dai controlli emergano irregolarità delle operazioni realizzate, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al singolo Beneficiario o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione o alle schede progetto approvate, l'Autorità di Gestione procede alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di stato di avanzamento che di saldo, ai quali sarà applicato il tasso d'interesse legale maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione.

L'Autorità di Gestione si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato al singolo intervento, in particolare, qualora:

- a) il totale della spesa riconosciuta ammissibile risulti inferiore al 50% del costo del progetto approvato, originariamente concesso;
- b) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
- c) i singoli beneficiari non si rendano disponibili ai controlli in loco o non producano i documenti richiesti nei termini previsti.

ART. 14 ADEMPIMENTI SPECIFICI PER TIPOLOGIE DI OPERAZIONI

Qualora i progetti si riferiscano ad un'azione che prevede l'obbligatorietà della proprietà o disponibilità del bene da parte del Beneficiario, la stessa deve essere garantita e documentata alle competenti strutture dell'Autorità di Gestione prima dell'erogazione delle risorse relative al primo stato di avanzamento.

ART. 15 DURATA DELLA CONVENZIONE

Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione dei fondi applicati ed al cronoprogramma delle linee d'intervento, il presente documento è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura della programmazione 2021-2027.

ART. 16 CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

N. proposta: PDEL-2023-130 del 27/12/2023

Centro di Responsabilità: Struttura Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Struttura Idro-Meteo-Clima. Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Base Solution (NBS) PR FESR 2021-2027.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/12/2023

Il Dirigente
